210-A	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “B. RUSSELL”	Data: settembre 2023

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

MATERIA	CORSO DI STUDI	CLASSI
DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE ORE ANNUALI N°: 198	**LICEO ARTISTICO (INDIRIZZO ARCHITETTURA E AMBIENTE)**	**QUINTE**

	TITOLO U.D.	OBIETTIVI	CONOSCENZE Contenuti che lo studente deve acquisire	COMPETENZE Che cosa lo studente deve saper fare	N°ORE
TRI-MESTRE	**1. COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA: LA NORMAZIONE PER LA PROGETTAZIONE DI EDIFICI PUBBLICI**	Conoscere le norme per l’eliminazione delle barriere architettoniche. Conoscere gli aspetti costituenti la progettazione di architettura a destinazione collettiva.	1.Eliminazione delle barriere architettoniche negli spazi interni ed esterni degli edifici pubblici 2. Gli aspetti tipologico-funzionali dell'architettura pubblica.	Saper applicare le norme per l’abbattimento delle barriere architettoniche nella progettazione di manufatti a destinazione collettiva. Distinguere i principi compositivi che organizzano l’edificio pubblico, nel rispetto dei caratteri tipologico-funzionali.	8
	2. LA SICUREZZA ANTINCENDIO	Conoscere la protezione passiva e attiva dagli incendi negli edifici pubblici. Conoscere i criteri di progettazione antincendio negli edifici e il dimensionamento degli esodi.	1.La progettazione antincendio. 2.La reazione e la resistenza al fuoco e lo spegnimento. 3.Norme antincendio per edifici civili, scuole e autorimesse.	Saper adottare i requisiti antincendio in fase di progettazione di un edificio a destinazione collettiva.	8

TRI-MESTRE	**3. COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA (TEMI PROGETTUALI DI OPERE PUBBLICHE)**	Conoscere la normazione riferita agli specifici ambiti di progetto. Conoscere i principi funzionali, distributivi, compositivi nella progettazione architettonica a destinazione collettiva. Conoscere le principali sollecitazioni statiche, le tecnologie edilizie e i diversi sistemi costruttivi.	1.La composizione architettonica: principi tipologico-funzionali e criteri formali. 2. Sviluppo di temi progettuali scelti tra: -Edilizia per la cultura, lo spettacolo, il tempo libero, il ristoro e la ricreazione. -Edilizia sanitaria, sportiva, infrastrutturale e dei trasporti. - Parchi e giardini. Lo studio seguirà il seguente iter progettuale: - analisi dei bisogni, studio delle funzioni e delle relazioni, studio della forma, individuazione della personale soluzione progettuale (schizzi e studi preliminari/ex-tempore) - esecuzione di elaborati progettuali (pianta/e, prospetti, sezioni, planimetria, particolari costruttivi e/o decorativi, viste prospettiche – in condivisione con il corso Laboratorio di Architettura-). Applicazione del sopradescritto iter progettuale a temi di una certa complessità di edilizia pubblica (desumibili dalle tracce dell'Esame di Stato) scelti e graduati in ordine di complessità. In relazione al tema svolto si andranno a considerare: le tipologie, la storia, le caratteristiche e le tendenze attuali.	Saper applicare le norme della progettazione di manufatti architettonici pubblici. Saper applicare le regole di rappresentazione grafico-geometrica bidimensionale e tridimensionale e le norme convenzionali nell'esecuzione progettuale di manufatti architettonici e di elementi di arredo. Saper formulare ipotesi progettuali di spazi architettonici e di elementi di arredo rispettando i principi distributivi e compositivi. Saper applicare progettualmente le conoscenze relative ai materiali per l'edilizia. Maturare una capacità di organizzazione del proprio lavoro ottimizzando i tempi e la resa finale degli elaborati, nel rispetto dei tempi di consegna. Maturare una metodologia progettuale organizzata e consapevole.	18

TRI-MESTRE	**4. ARREDAMENTO**	Conoscere le dimensioni e la rappresentazione grafica dei vari elementi d'arredo relativi agli specifici ambiti di progetto. Conoscere le regole distributive e compositive dello spazio architettonico nell'edilizia pubblica.	La progettazione degli arredi e dell'architettura d'interni negli edifici pubblici.	Saper applicare le regole di rappresentazione grafico-geometrica bidimensionale e tridimensionale e le convenzioni nella progettazione di elementi di arredo. Saper formulare ipotesi progettuali di arredamento di spazi architettonici a destinazione collettiva rispettando le regole distributive e compositive.	10
	5. GLI IMPIANTI NELLE COSTRUZIONI: GLI IMPIANTI ELETTRICI E MECCANICI DI SOLLEVAMENTO	Conoscere norme, funzionamento e caratteristiche dell'impianto elettrico e degli impianti meccanici di sollevamento.	1.Impianto elettrico: tipologie, caratteristiche. 3.Elementi di illuminotecnica. 3.Impianti di sollevamento: ascensori, montacarichi e scale mobili.	Saper progettare un semplice impianto elettrico. Saper dotare l'edificio pubblico degli adeguati impianti meccanici di sollevamento.	6
	6. STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA: DAL POSTMODERNO E OLTRE	Conoscere le principali correnti stilistiche maturate a partire dal secondo dopoguerra e quali ne sono stati i principali esponenti, nazionali e internazionali. Conoscere il loro pensiero e le opere più significative.	Lo scenario storico e culturale a partire dal secondo dopoguerra e le principali correnti che si sono affermate. 1.Il brutalismo, il minimalismo, il postmoderno, l'high-tech, il decostruttivismo fino al pluralismo linguistico contemporaneo. 2. Lettura critica di opere paradigmatiche che testimoniano l'evoluzione del processo architettonico nell'arte contemporanea. Gli studenti, riuniti in piccoli gruppi, mediante lavoro di ricerca individuale, produrranno video-presentazioni e dispense che presenteranno ai compagni e che avranno per oggetto sia i movimenti che le singole opere.	Saper analizzare in modo consapevole e critico opere architettoniche moderne e contemporanee arrivando ad una personale interpretazione con successiva rielaborazione, al fine di saper applicare le conoscenze apprese all'analisi finalizzata alla progettazione di manufatti architettonici. Saper trasmettere il frutto della propria ricerca sia verbalmente che mediante l'utilizzo di tecniche e strumenti grafici multimediali. Sapersi esprimere in maniera corretta, con proprietà di linguaggio e in modo chiaro ed esaustivo cercando di trattenere l'attenzione dell'ascoltatore.	10

	TITOLO U.D.	OBIETTIVI	CONOSCENZE Contenuti che lo studente deve acquisire	COMPETENZE Che cosa lo studente deve saper fare	N°ORE
PENTA-MESTRE	**7. COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA (TEMI PROGETTUALI DI OPERE PUBBLICHE)**	Conoscere la normazione riferita agli specifici ambiti di progetto. Conoscere i principi funzionali, distributivi, compositivi nella progettazione architettonica a destinazione collettiva. Conoscere le principali sollecitazioni statiche, le tecnologie edilizie e i diversi sistemi costruttivi.	1.La composizione architettonica: principi tipologico-funzionali e criteri formali. 2. Sviluppo di temi progettuali scelti tra: -Edilizia per la cultura, lo spettacolo, il tempo libero, il ristoro e la ricreazione. -Edilizia sanitaria, sportiva, infrastrutturale e dei trasporti. - Parchi e giardini. Lo studio seguirà il seguente iter progettuale: - analisi dei bisogni, studio delle funzioni e delle relazioni, studio della forma, individuazione della personale soluzione progettuale (schizzi e studi preliminari/ex-tempore) - esecuzione di elaborati progettuali (pianta/e, prospetti, sezioni, planimetria, particolari costruttivi e/o decorativi, viste prospettiche – in condivisione con il corso Laboratorio di Architettura-). Applicazione del sopradescritto iter progettuale a temi di una certa complessità di edilizia pubblica (desumibili dalle tracce dell'Esame di Stato) scelti e graduati in ordine di complessità. In relazione al tema svolto si andranno a considerare: le tipologie, la storia, le caratteristiche e le tendenze attuali.	Saper applicare le norme della progettazione di manufatti architettonici pubblici. Saper applicare le regole di rappresentazione grafico-geometrica bidimensionale e tridimensionale e le norme convenzionali nell'esecuzione progettuale di manufatti architettonici e di elementi di arredo. Saper formulare ipotesi progettuali di spazi architettonici e di elementi di arredo rispettando i principi distributivi e compositivi. Saper applicare progettualmente le conoscenze relative ai materiali per l'edilizia. Maturare una capacità di organizzazione del proprio lavoro ottimizzando i tempi e la resa finale degli elaborati, nel rispetto dei tempi di consegna. Maturare una metodologia progettuale organizzata e consapevole.	60

	8. ARREDAMENTO	Conoscere le dimensioni e la rappresentazione grafica dei vari elementi d'arredo relativi agli specifici ambiti di progetto. Conoscere le regole distributive e compositive dello spazio architettonico nell'edilizia pubblica.	La progettazione degli arredi e dell'architettura d'interni negli edifici pubblici.	Saper applicare le regole di rappresentazione grafico-geometrica bidimensionale e tridimensionale e le convenzioni nella progettazione di elementi di arredo. Saper formulare ipotesi progettuali di arredamento di spazi architettonici a destinazione collettiva rispettando le regole distributive e compositive.	20
PENTA-MESTRE	**9. GLI IMPIANTI TECNICI DELLE COSTRUZIONI: GLI IMPIANTI IDRICO-SANITARI**	Conoscere norme, funzionamento e caratteristiche degli impianti idrico-sanitari.	1.Distribuzione dell'acqua potabile 2.Produzione e distribuzione dell'ACS 3.Lo scarico delle acque nere 4.Apparecchi idro-sanitari e sistemi di erogazione	Saper dotare l'edificio pubblico dell'adeguato impianto idrico-sanitario.	10
	10.SIMULAZIONE DELLA PROVA DELL'ESAME DI STATO (in sinergia con il Laboratorio di Architettura)	Saper sviluppare un progetto nei tempi, modalità e condizioni previsti dall'EdS.	1.Redigere un progetto completo nei tempi richiesti. 2.Applicare in modo autonomo quanto imparato nel corso del triennio in entrambe le discipline di indirizzo.	Saper gestire autonomamente il processo progettuale relativo al tema assegnato, con coerenza e tenendo conto sia degli aspetti logico/funzionali sia di quelli estetico/compositivi.	18
	11.ELEMENTI DI URBANISTICA	Conoscere le norme urbanistiche e gli standard. Conoscere le destinazioni funzionali e le regole convenzionali per la produzione di piani urbanistici.	1.Introduzione all'urbanistica 2.Cenni di storia dell'urbanistica italiana ed europea premoderna e moderna 3.La pianificazione e la programmazione territoriale. 4.Le destinazioni funzionali, gli standard urbanistici e i vincoli.	Saper applicare le norme della pianificazione territoriale. Saper analizzare, riconoscere, descrivere e rappresentare le caratteristiche formali e storiche che definiscono un insediamento territoriale. Saper riconoscere l'individualità di un insediamento architettonico in rapporto ai suoi elementi costitutivi, al contesto territoriale e all'utenza.	12

<table>
<tr><td>210-B</td><td>ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “B. RUSSELL”</td><td>Data: settembre 2023</td></tr>
<tr><td colspan="3">SCHEDA DI VALUTAZIONE</td></tr>
<tr><td>MATERIA</td><td colspan="2">DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE</td></tr>
<tr><td>TIPO VERIFICA</td><td>CRITERI DI VALUTAZIONE</td><td>GIUDIZIO / VOTO</td></tr>
<tr><td>ELABORATI
GRAFICO/PROGETTUALI</td><td>CAPACITA’ GRAFICO-COMUNICATIVE:
- leggibilità e proprietà d’uso del linguaggio grafico
- correttezza della rappresentazione con l’uso di tecniche grafiche e comunicative

COMPETENZE LINGUISTICHE, LOGICHE, ORGANIZZATIVE:
- comprensione del problema
- capacità compositiva e progettuale
- completezza del lavoro in relazione ai tempi assegnati
- efficacia esecutiva e apporto di soluzioni personali e originali sia progettuali che grafico-comunicative</td><td rowspan="2">La valutazione terrà conto delle capacità richieste nei criteri di valutazione e riguarderà sia la qualità che la quantità di lavoro correttamente svolto.
Essendo i lavori progettuali lunghi e articolati, potranno essere richiesti livelli di approfondimento differenti a seconda del tipo di classe.
Trattandosi di discipline artistico-progettuali, la salvaguardia dell’individualità degli allievi potrà comportare adattamenti in itinere dei criteri di valutazione.

OBIETTIVI MINIMI
Si considera raggiunto il livello di sufficienza qualora l’allievo sia in grado di:
- saper eseguire composizioni architettoniche semplici ma rappresentate in modo corretto
- dimostri di conoscere, almeno superficialmente, i diversi argomenti trattati nel corso dell’anno</td></tr>
<tr><td>ELABORATI
SCRITTO/GRAFICO</td><td>COMPETENZE LINGUISTICHE, LOGICHE, ORGANIZZATIVE:
- comprensione del problema
- chiarezza e correttezza della rappresentazione con l’uso di tecniche grafiche e proiettive a seconda dell’argomento richiesto

CONOSCENZE:
-conoscenza degli argomenti teorici che supportano e affiancano la parte grafica della disciplina</td></tr>
<tr><td colspan="2">Controllato
Team di Lavoro
Docenti di discipline geometriche</td><td>Approvato
Prof.ssa Giuseppina Pelella
(Dirigente scolastica)</td></tr>
</table>